



Provincia di Forlì-Cesena
ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO

Fascicolo n. 2014/14.07.03/000001

DETERMINAZIONE N. 309 del 06/02/2015

OGGETTO: L.R. 12/03 - AUTORIZZAZIONE A IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA, A SVOLGERE LE ATTIVITA' FORMATIVE NON FINANZIATE RELATIVE ALLE OPERAZIONI RIF. PA 2014-1434/FC E RIF. PA 2014-1435/FC AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 25889/613 DEL 10/03/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia prot. n. 1094/9 del 12.01.2015 con il quale sono state assegnate per l'esercizio 2015, nelle more dell'approvazione del bilancio, risorse e obiettivi ai dirigenti.

Viste le Leggi Regionali sulla Formazione Professionale e lavoro:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;
- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Visti i seguenti atti di programmazione regionale:

- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- la D.G.R. n°532 del 18/04/2011 che approva l’”Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 E S.M. - L.R. 17/2005)”, recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n°46952/212 del 03/05/2011;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 “Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011” (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- la D.G.R. N° 1973 del 16 dicembre 2013 “Proroga dell’Accordo tra Regione Emilia Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 532/2011 e ss.ii”, recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 8226/28 del 28 gennaio 2014;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale sulle disposizioni attuative in materia di formazione professionale:

- n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss. mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;
- n. 265 del 14/02/2005 “Approvazione degli standard dell’offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di GR n. 177/2003” e ss. mm.ii;
- n. 1434 del 12/09/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss. mm., con cui si approva l’impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n. 530 del 19/04/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”, con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l’erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;

- n. 1372 del 20/09/2010 “Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio Regionale delle Qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale ss.mm.ii.;
- n. 1695 del 15/11/2010, “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
- n. 1888/2010, n. 1077/2011, n. 1286/2011, n. 206/2012, n. 1407/2012, n. 1566/2012, n. 741/2013 e n. 959/2014 con le quali si sono approvate le qualifiche che fanno parte del Repertorio Regionale delle Qualifiche;
- n. 105 del 1/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265” e smi;
- n. 739 del 10/06/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 530/2006”;
- n. 1684 del 27/10/2014 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 821/2014 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’Obbligo d’istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010”;

Visti i seguenti atti di programmazione provinciale:

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 54793/93 del 26/05/2011 che approva il “Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 33371/117 del 01/04/2014 che approva le “Indicazioni della Giunta Provinciale delle politiche formative e del lavoro – Anno 2014” d’ora in avanti indicata “Indicazioni 2014”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 53597/204 del 27/05/2014 che approva le “Indicazioni della Giunta Provinciale per l’attuazione del Programma Provinciale delle politiche formative e del lavoro - Anno 2014 – Integrazioni”, d’ora in avanti indicata “Integrazioni” alle Indicazioni 2014”;

Viste inoltre:

- per il profilo professionale di “**Personale che esercita l’attività funebre**”

- la D.G.R. n. 180/2006, “Disposizioni concernenti l’organizzazione e gli standard formativi essenziali per la formazione del personale delle imprese che esercitano l’attività funebre, in attuazione delle LL.RR. 12/03 e 19/04”;
- la D.G.R. n. 156/2005 “Individuazione delle modalità generali e dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio dell’attività funebre da parte di imprese pubbliche e private ai sensi dell’art. 13, comma 3, L.R. 19/2004”;
- la L.R. n. 19/2004 “Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”;

- per il profilo professionale di “**Operatore Socio-Sanitario**”

- la D.G.R. Num. 464/2008 “Disposizioni per riconoscimento delle competenze professionali possedute da cittadini stranieri in ambito sanitario al fine del conseguimento della qualifica OSS e recepimento del documento concordato in conferenza delle Regioni e delle Province autonome sui criteri per la predisposizione dei relativi percorsi complementari;
- la D.G.R. Num. 191/2009 “Disposizioni per la formazione dell’Operatore Socio Sanitario in attuazione della L.R. 12/2003 e approvazione dei relativi standard professionali e formativi;

Visto l’ “Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione allo svolgimento di attività formative non finanziate, afferenti alla formazione regolamentata, finalizzate al

conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze e per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito lavorativo”, approvato con Determina Dirigenziale n. 25889/613 del 10/03/2014;

Considerato che in risposta all’”Avviso Pubblico”, di cui sopra, in data 03/12/2014 e recepita al ns. prot. n. 110325 del 03/12/2014 è pervenuta n. 1 domanda di autorizzazione dal soggetto sotto indicato, relativa a n. 2 operazioni rientranti nella **“Formazione Regolamentata non finanziata”** e precisamente:

- Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa (cod. org. 270) per:

- l'operazione n. 2014-1434/FC “L'esercizio delle attività funebri”;
- l'operazione n. 2014-1435/FC “Operatore socio sanitario”;

Dato atto che:

- sulla richiesta e sulle operazioni pervenute è stato effettuato un esame di ammissibilità e una istruttoria tecnica a cura del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Milena Garavini con la collaborazione dell'istruttore amministrativo Isabella Morgagni, secondo i criteri e le modalità previste dall’”Avviso Pubblico” sopra citato;

- a seguito di tale esame è emersa la necessità di richiedere con nota ns. Prot. n. 5693 del 21/01/2015 alcune integrazioni/modifiche alle operazioni presentate, interrompendo i termini del procedimento istruttorio, ai sensi del comma 7 art. 2 L. 241/90 e ss.mm.ii, fino alla acquisizione della documentazione e integrazioni richieste;

Verificato che il Soggetto Attuatore ha fatto pervenire le integrazioni/modifiche con nota acquisita al ns. Prot. n. 9626 del 30/01/2015 e conservata agli atti del servizio competente;

Rilevato che le risultanze dell’esame di ammissibilità e dell’istruttoria tecnica, condotta sulla proposta presentata, nonché le integrazioni/modifiche inviate dal Soggetto Attuatore sono state sottoposte all’esame collegiale del Nucleo di Valutazione nella seduta del 06/02/2015 e che sono state dallo stesso validate;

Ritenuto quindi che si possa procedere ad autorizzare il Soggetto Attuatore Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa a svolgere le operazioni Rif. PA 2014-1434/FC e Rif. PA 2014-1435/FC come sintetizzate in ”Elenco operazioni e progetti autorizzati”, allegati “A” alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i Responsabili di procedimento, Dott.ssa Milena Garavini e il responsabile dell'adozione dell'atto finale, Dott. Massimo Martinelli in qualità di dirigente, in riferimento al presente procedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012 e del “Piano provinciale triennale della prevenzione della corruzione” approvato con decreto prot. n. 8723/22/2015 del 29/01/2015, con relative dichiarazioni acquisite agli atti del Servizio;

Visti quindi:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- lo Statuto della Provincia, e in particolare gli articoli 42 e 43 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;

- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvati, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il Regolamento Provinciale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

D E T E R M I N A

Ai sensi di quanto illustrato in premessa:

- 1) di autorizzare il Soggetto Attuatore Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa con sede in Bologna (BO), Via Calzoni, 1-3 a svolgere le operazioni:
 - Rif. PA **2014-1434/FC** “L'esercizio delle attività funebri”;
 - Rif. PA **2014-1435/FC** “Operatore socio sanitario”;
 come sintetizzate in “Elenco operazioni e progetti autorizzati”, allegato “A” alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni regionali di cui alla Delibera n. 105/2010 e ss.mm.ii sopra citata, è contestualmente autorizzato il Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (tip. 60) dell'operazione Rif. PA 2014-1435/FC;
- 3) di dare atto che le operazioni di cui al precedente punto 1), sono conformi alle indicazioni e prescrizioni di cui alle Disposizioni regionali, nonché all’”Avviso Pubblico”, ai progetti tipo, alle norme di riferimento in premessa richiamati e che qui si intendono integralmente trascritti;
- 4) di stabilire, che le operazioni di cui al precedente punto 1), devono iniziare, entro **60 giorni** dalla data di comunicazione dell'approvazione dell'autorizzazione;
- 5) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare l’atto di impegno, per ogni operazione approvata e prima dell’avvio dell’attività, secondo il fac-simile disponibile sul sito <http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale> alla sezione “Moduli”;
- 6) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto, salvo approvazione di nuove disposizioni, al rispetto delle norme e delle disposizioni fissate dalla Delibera della G.R. n.105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii e delle specifiche normative di riferimento;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Provinciale;
- 8) di dare atto che, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013 in premessa citato, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi ivi contemplati che saranno soddisfatti con la pubblicazione dei dati necessari sul sito istituzionale “Amministrazione Trasparente”;
- 9) di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni rese dal funzionario coinvolto nel procedimento, attestanti l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;

10) di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale, per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO
MARTINELLI MASSIMO